



IN PREGHIERA
PER LE VOCAZIONI
2021

“SENTO PARLARE DELLA TUA CARITÀ”

La Lettera di Paolo a Filemone

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen!

Guida: Ci ritroviamo come fratelli per metterci in ascolto dell'unico Maestro, che ci ha raccolto qui, per parlare al nostro cuore e renderlo sempre più simile al Suo, in questo mese di dicembre che ci orienta all'incontro con il Cristo che viene, è venuto e tornerà. Ci guiderà nel nostro percorso san Paolo, con la sua brevissima lettera all'amico Filemone. Una lettera "di cuore" che prepara il nostro, di cuore, ad accogliere il Signore.

Canto di esposizione

Guida: Coscienti di trovarci alla presenza del Maestro eucaristico, preghiamo con le parole del beato Giacomo Alberione:

Tutti: Gesù Maestro, santifica la mia mente ed accresci la mia fede.

Gesù, docente nella Chiesa, attira tutti alla tua scuola.

Gesù Maestro, liberami dall'errore,

dai pensieri vani e dalle tenebre eterne.

○ Gesù, Via tra il Padre e noi, tutto offro e tutto attendo da Te.

○ Gesù, Via di santità, fammi tuo fedele imitatore.

○ Gesù Via, rendimi perfetto come il Padre che è nei cieli.

○ Gesù Vita, vivi in me, perché io viva in Te.

○ Gesù Vita, non permettere che io mi separi da Te.

○ Gesù Vita, fammi vivere in eterno il gaudio del Tuo amore.

○ Gesù Verità, ch'io sia luce del mondo.

○ Gesù Via, che io sia esempio e forma per le anime.

○ Gesù Vita, che la mia presenza

ovunque porti grazia e consolazione.

Guida: Sostiamo qualche minuto in silenzio, prendendo coscienza di essere alla presenza del nostro Maestro e Signore.

Breve silenzio di adorazione

GESÙ VERITÀ

Guida: Ci disponiamo ad ascoltare e accogliere la Parola di Dio invocando innanzitutto lo Spirito Santo, datore di ogni dono. Lui apre la mente e i cuori.

Canto o antifona allo Spirito Santo

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Filemone (Fm 1-7)

Paolo, prigioniero di Cristo Gesù, e il fratello Timòteo al carissimo Filemone, nostro collaboratore, alla sorella Apfia, ad Archippo nostro compagno nella lotta per la fede e alla comunità che si raduna nella tua casa: grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo. Rendo grazie al mio Dio, ricordandomi sempre di te nelle mie preghiere, perché sento parlare della tua carità e della fede che hai nel Signore Gesù e verso tutti i santi. La tua partecipazione alla fede diventi operante, per far conoscere tutto il bene che c'è tra noi per Cristo. La tua carità è stata per me motivo di grande gioia e consolazione, fratello, perché per opera tua i santi sono stati profondamente confortati.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Tempo di silenzio per la riflessione personale

Guida: rispondiamo alla Parola di Dio che abbiamo ascoltato pregando a due cori alcuni versetti del Salmo 41/40.

Coro 1: Beato l'uomo che ha cura del debole:
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

Il Signore veglierà su di lui,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà in preda ai nemici.

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
tu lo assisti quando giace ammalato.

Coro 2: Per la mia integrità tu mi sostieni
e mi fai stare alla tua presenza per sempre.
Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.

Insieme: Gloria al Padre...

Canto o canone

GESÙ VIA

Guida: Ci mettiamo in ascolto di una lettera del beato Giacomo Alberione indirizzata ai membri della Famiglia Paolina.

Letto: *Dagli scritti del Beato Giacomo Alberione (SP41)*

Carissimi Fratelli [e carissime sorelle] in San Paolo,
Il Divin Maestro accogla le preghiere fatte per ottenere le benedizioni celesti a tutti nel nuovo anno.

Uniamo bene i nostri cuori al cuore del Vicario di Cristo in questo periodo in cui lo spirito mondano ci vorrebbe indurre a pensare agli avvenimenti politici come coloro che non hanno fede. Vi è una vittoria da conquistare: pro libertate et exsaltatione sanctae Matris Ecclesiae! [per la libertà e l'esaltazione della santa madre Chiesa]. Vi è un regno da conquistare: il cielo! Vi è un nemico da vincere: il peccato! Noi siamo i figli prediletti [e le figlie amate] della Chiesa [...] Pensare col Papa; vivere a lui uniti; parlare come parla il Papa; avere del Papa il cuore e le ardenti ispirazioni. [...]

Ogni volta che leggo le lettere dell'Apostolo, provo in me un misto di umiliazione e di elevazione. Umiliazione per trovarmi tanto dissimile dal suo spirito e dalle sue virtù; elevazione perché spingono alla santità. I suoi saluti mi riescono pure tanto cari. In essi si legge l'animo del nostro padre, e pare mi dicano quello che pure io debbo essere e di quale spirito vuole i suoi figli per cui, se non fosse per tema di pronunziare delle parole prive di spirito e introdurre novità, anch'io userei le espressioni di S. Paolo sicuro che, qualora si cerchi di formare il cuore alla carità, e di farli vivere in se stessi, riuscirebbero di molta grazia ed edificazione.

Silenzio di meditazione

Guida: Le parole che abbiamo ascoltato – quelle di san Paolo e quelle di Alberione – sono rivolte a me e a te, oggi. Cosa dicono alla mia vita? Il Maestro divino, che mi guarda con infinito amore, trova nel mio cuore carità?

Gesto: *Dopo un tempo di silenzio, i partecipanti sono invitati a andare, uno alla volta, davanti all'altare, dove si trova Gesù Eucaristico, e a sostare in ginocchio qualche secondo, in silenzio, deponendo ai piedi del Signore le fatiche ad amare e per chiedere il dono di un cuore colmo d'amore. Il gesto può essere accompagnato da un canone adatto.*

GESÙ VITA

Guida: La Parola di Dio è scesa nel nostro cuore. Come la pioggia, l'ha reso fecondo, pronto ad accogliere e far germogliare l'amore che ritorna a Dio, sua fonte e sua meta, come carità e come gratitudine. Chi lo desidera può ora, ad alta voce, ringraziare il Maestro divino per il dono di una persona concreta dalla quale ha ricevuto del bene, o che gli ha insegnato ad amare. Chi lo desidera, può anche aggiungere la richiesta di un dono di grazia speciale per quella o per altre persone.

Se lo si ritiene, si può intervallare ogni preghiera con un canone.

Guida: Preghiamo insieme con le stesse parole di Gesù:
Padre nostro...

Benedizione finale

Reposizione del Santissimo

Canto finale